



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 4 agosto 2019

XVIII del TEMPO ORDINARIO



### Il Vangelo: Luca 12,13-21

Uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «Chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».



Il Signore è venuto a salvare tutto l'uomo, in tutte le sue dimensioni; e visto che il rapporto con i beni materiali implica necessariamente anche i rapporti con gli altri e con Dio, Gesù ha una parola da dire su questa faccenda. Ecco la parabola del "ricco stolto".

Prima che stolto, quest'uomo appare grottesco, vede solo il suo ombelico, e tutto considera suo (campi, raccolto, magazzini, anche l'anima). E non sa che invece tutto è di Dio!

Grottesco come il Paperon de' Paperoni dei fumetti, sommerso nel suo deposito blindato.

Gesù trae il finale della parabola con la massima: "Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio".

C'è una distinzione tra i due verbi: "accumulare" (riferito a se stessi) e "arricchirsi" (riferito nei confronti di Dio).

"Accumulare" sappiamo benissimo cosa vuol dire. Ma "arricchire presso Dio"?

In parole semplici: piuttosto che ingrandire i magazzini, allarghiamo il cuore per accogliere tutta la Grazia di Dio; piuttosto di dire: "Anima hai a disposizione molti anni: mangia, bevi, divertiti", viviamo il tempo di ogni giornata come la più bella benedizione del Signore.

E magari potessimo essere tutti quanti più ricchi di fede e di speranza, oltre che di umanità.

### Preghiera

E' il nostro punto debole...

Nonostante tutti i nostri propositi, dobbiamo riconoscere che la cupidigia, il desiderio di avere sempre di più, l'invidia verso chi possiede più di noi, la tentazione di riporre la speranza nella forza dell'accumulo... sono sempre presenti più che mai. E... noi lo sappiamo perfettamente che la felicità non si trova nel possesso; anzi: sappiamo che proprio da quelle parti abita l'origine di tutte le angosce e le divisioni. Eccoci, Signore, con vergognosa umiltà, ammettiamo tutta la nostra fragilità e il nostro peccato.

Ma dopo la tua venuta in mezzo a noi, illuminati dal tuo Vangelo e sostenuti dalla forza dello Spirito Santo, adesso possiamo vincere questa battaglia. Adesso, possiamo comprendere per davvero che la "vita bella" è quella autenticamente libera, di stare insieme con Te, di amarti al di sopra di qualsiasi altra cosa.

# Settimana dal 4 all' 11 agosto 2019

## La Comunità prega...

<b>Domenica 4</b>  XVIII del Tempo Ordinario		<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Liessi Anna e Editta; Furlan Angelo / Zanardo Rita / Baldissin Rosa Bianca / Dal Bianco Mario / Gherardi Adolfo / Lucchese Anna e Vittorio
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Busetti Danilo e Lavinia / Piccoli Enore / Gagno Francesco; Casonato Francesco e Agostino; Bonotto Caterina
<b>Lunedì 5</b>	Mt 14,13-21	18,30	<b>Cimadolmo:</b> Moro Attilio, Virginia, Alma / Bottan Lino e Marchi Ines
<b>Martedì 6</b> <i>Trasfigurazione del Signore</i>	Lc 9,28-36	18,30	<b>S. Michele:</b> Furlan Antonio
<b>Mercoledì 7</b> <i>s. Gaetano</i>	Mt 15,21-28	<b>18,30</b>	<b>alle Grave:</b> Facchin Gianfranco / def fam Lucchetta / def fam Zanchetta e Piaser / Liessi Giuseppe, Fioravante, Elisa / Vendrame Luciano, Anna, Mirella
<b>Giovedì 8</b> <i>s. Domenico</i>	Mt 16,13-23	18,30	<b>S. Michele:</b> Cadamuro Ferruccio
<b>Venerdì 9</b> <i>s. Edith Stein</i>	Mt 25,1-13	<b>9,00</b>	<b>Cimadolmo:</b> Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / def fam Tomasi e Campion
<b>Sabato 10</b> <i>s. Lorenzo</i>		18,30	<b>Stabiuzzo:</b> 50° di professione religiosa di sr <i>Flaviana Battistella</i> Paladin Paola e Da Rios Antonio / Truccolo Olindo / Fresch Fortunato e Regina
<b>Domenica 11</b>  XIX del Tempo Ordinario	Lc 12,32-48	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Brazzale Domenico / Zanardo Rita / Paladin Augusta e fam def / Moschetta Vittorio e Zanardo Palmira / Ceolin Gianluigi
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Vivi e defunti fam Battistella / Buso Maria / Francescon Giovanni, Giuseppe, Maria, Elvira; Casagrande Elisabetta / Faganello Omar / Lucchetta Antonietta e genitori / Mariotto Giuseppe e def fam Tardivo / Ruffoni Lina e Carretta Ausonio / Truccolo Olindo

- ♦ Al sabato dalle ore 16,00 alle 17,30 in chiesa di Cimadolmo mi rendo disponibile per il Sacramento della Confessione (in altri momenti basta chiedere in canonica).

*Nei sabati scorsi, non è che abbia visto chissà quanta gente. Si dice: causa il caldo eccessivo o altri luoghi più appetibili; o forse potrebbe essere qualcos'altro...*

*Papa Francesco diceva: "Celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre".*



- ♦ Mercoledì 7 la s. Messa viene celebrata in chiesetta alle Grave (e non a Cimadolmo), in occasione della memoria liturgica di s. Gaetano da Thiene (1480-1547): unì insieme preghiera e servizio ai poveri, favorendo la riforma della Chiesa. Per la sua illimitata fiducia in Dio, durante la peste del 1528 fu chiamato dai veneziani il "santo della Provvidenza".

## Dall'Esortazione apostolica "Christus vivit" di papa Francesco ai Giovani e a tutto il Popolo di Dio



n. 111. Al di là di ogni circostanza, a tutti i giovani voglio annunciare ora la cosa più importante, la prima cosa, quella che non dovrebbe mai essere taciuta. Si tratta di un annuncio che include tre grandi verità che tutti abbiamo bisogno di ascoltare sempre, più volte.

Un Dio che è amore

112. Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: "Dio ti ama". Se l'hai già sentito, non importa, voglio ricordartelo: Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita. In qualunque circostanza, sei infinitamente amato.